



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Pianificazione e mobilità sostenibile

SERVIZIO: Sharing Mobility, Promozione e Monitoraggio Mobilità Sostenibile

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: ZENNARO GIULIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE EX ART. 192 TUEL E ART. 17 D.LGS. N. 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO UNITARIO DI BIKE SHARING E DI MONOPATTINI IN SHARING NEL COMUNE DI VENEZIA MEDIANTE PROCEDURA APERTA. APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE TECNICO E PRENOTAZIONE DI SPESA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 26 del 12/01/2026

Determinazione (DD) n. 565 del 20/03/2026

Fascicolo N.370/2021 - SERVIZI BIKE SHARING E MONOPATTINI FREE FLOATING

Il Dirigente

Premesso che:

- con Deliberazione n. 57 del 18 dicembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con D.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 387917 del 01/08/2024 è stato assegnato l'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità sostenibile dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Roberto Di Bussolo;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i. (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art.4 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i.;
- la D.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- la Direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 201/2022 avente ad oggetto il Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici, ed in particolare la Parte II del Libro IV riferita ai contratti di concessione e i relativi allegati applicabili;

Richiamati:

- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.=;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Verificato che per il servizio in questione non è attiva nessuna convenzione stipulata da Consip S.p.A ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488 e ss.mm.ii.;

Considerato che:

- è compito dello Stato e degli Enti pubblici locali promuovere politiche di sviluppo sostenibile che garantiscano la salvaguardia dell'ambiente in cui vive ed opera l'uomo, a beneficio delle generazioni presenti e future, guidate da un'appropriata azione amministrativa;
- tra gli obiettivi di un'efficace politica di sviluppo sostenibile rientrano la salvaguardia e la protezione dell'ambiente dai fenomeni dell'inquinamento e, in particolare, dell'inquinamento atmosferico e del surriscaldamento globale, in linea con le politiche europee che richiedono agli Stati membri interventi coordinati di lotta all'inquinamento, in linea con le politiche europee che richiedono agli Stati membri interventi coordinati di lotta all'inquinamento;
- uno dei capisaldi delle politiche di miglioramento della qualità dell'aria e della mobilità urbana e metropolitana è la sharing mobility, che consente l'utilizzo di mezzi di trasporto individuali condivisi accessibili a tutta la collettività in alternativa ai classici mezzi di trasporto pubblico e ai veicoli privati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 374 del 4 novembre 2019 è stata approvata la Documentazione Preliminare funzionale alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) della Città di Venezia il quale, tra le misure strategiche previste per ampliare l'offerta di servizi di mobilità nonché a contributo della soluzione dei problemi del traffico e della sosta, incentiva lo sviluppo dei servizi integrativi di trasporto e nella fattispecie il potenziamento e l'evoluzione dei servizi di sharing mobility verso soluzioni sempre più capillari e funzionali;
- il Comune di Venezia, nelle more dell'approvazione del PUMS della Città Metropolitana, che ha ottenuto il parere VAS n. 21 in data 06.02.2025, intende proseguire il proprio impegno nello sviluppo e valorizzazione delle strategie di mobilità sostenibile attualmente in corso che contribuiscono al miglioramento dell'ambiente, della mobilità urbana e del contesto socioeconomico della città;

Rilevato che:

- il Comune di Venezia mette a disposizione della cittadinanza i servizi in sharing riconoscendone il valore ambientale e collettivo già dal 25/05/2020;

- con determina dirigenziale n. 1182 del 09/06/2022 è stato aggiudicato il servizio in concessione di bike sharing a flusso libero nel comune di Venezia alla società Ridemovi s.p.a;
- con determina dirigenziale n.2413 del 29/11/2021 è stato individuato come unico soggetto gestore dell'attività di mobilità in sharing a flusso libero con monopattini elettrici la ditta BIT Mobility s.r.l.;
- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 30/10/2025 è stato approvato di istituire, ai sensi e per gli effetti delle previsioni dell'art. 10 comma 4 del decreto legislativo n. 201/2022, il servizio di monopattini in sharing come servizio pubblico locale a rilevanza economica da affidarsi unitariamente al servizio di bike sharing e di affidare tramite un'unica procedura di concessione ad evidenza pubblica a terzi i servizi di bike sharing e monopattini in sharing in base ai contenuti della Relazione redatta dal Servizio Sharing Mobility, Promozione e Monitoraggio Mobilità Sostenibile ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 201/2022 per un periodo di quattro anni;
- con la medesima Deliberazione del Consiglio Comunale di cui sopra, è stata approvata la Relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 201/2022 al fine di:
 - garantire un servizio operativo tutti i giorni, 24 ore al giorno, con tariffe accessibili entro gli importi approvati dall'amministrazione comunale;
 - garantire un servizio capillare, facilmente fruibile, con mezzi sicuri ed in ottimo stato di manutenzione e che non comporti utilizzo di nuove infrastrutture;
 - strutturare un servizio che incentivi i comportamenti maggiormente virtuosi con riferimento in particolar modo alla disciplina della sosta dei mezzi, che devono essere resi disponibili e ricollocati preferibilmente negli spazi appositamente destinati ai servizi in sharing al fine di garantire il decoro urbano ed il rispetto degli spazi pubblici;
 - garantire tariffe accessibili in linea con gli importi approvati dall'Amministrazione comunale;
 - garantire un monitoraggio continuo attraverso l'analisi dei dati sull'utilizzo del servizio e lo studio di interventi migliorativi.
 - di dare atto che la compensazione economica per l'erogazione del servizio da porre a base di gara è stimata in € 182.951,00 annui (oneri fiscali esclusi, pari a € 223.200,22, per un periodo di 48 mesi (4 anni));
- con Deliberazione di Giunta comunale n. 294 del 30/12/2025, si è approvato lo schema di contratto di concessione per l'affidamento della gestione pluriennale del servizio unitario in sharing nel Comune di Venezia (biciclette e monopattini elettrici) che sarà posto a base della procedura di gara (allegato A);
- i servizi di sharing mobility sono stati prorogati fino al 11/06/2026 con determinazioni dirigenziali: n. 87 del 30/01/2026 per quanto riguarda il servizio di bike sharing e n. 86 del 30/01/2026 per quanto riguarda il servizio di monopattini in sharing, nelle more della conclusione delle procedure funzionali all'individuazione di un nuovo contraente;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d. lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, hanno l'obbligo di adottare la decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di provvedere all'affidamento in concessione del servizio, con CPV 60112000-6 / Servizi di trasporto pubblico terrestre, mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 13, 71 e 186 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., adottando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli artt. 107 e ss. del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 77.21.01

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è il CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi (H011), individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto che:

- come dettagliato nella relazione del RUP allegata al presente provvedimento (allegato B), le offerte saranno valutate da parte della commissione di gara sulla base di criteri di valutazione riguardanti offerta tecnica (comprensiva di test-drive) e offerta economica mediante attribuzione di punteggi a ognuna delle offerte presentate, secondo la seguente distribuzione:

CRITERIO	MAX PUNTEGGIO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100 PUNTI

- La commissione di gara valuterà l'offerta di ciascun concorrente sulla base dei seguenti macro-criteri:
 - Criteri tecnici quantitativi;
 - Criteri tecnici qualitativi;
 - Criteri tecnici di tariffe applicate all'utenza;
 - Criteri economici.

I suddetti macro-criteri, i relativi sub criteri e i punteggi sono esplicitati nella relazione del RUP allegata al presente provvedimento (allegato B);

Ritenuto:

- di procedere in adempimento alle disposizioni previste dal Codice dei Contratti pubblici in materia di criteri di selezione, secondo quanto previsto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;
- di procedere alla stipula del contratto per la durata di quattro anni mediante forma pubblica sulla base dello schema di contratto approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 294 del 30/12/2025, allegato al presente provvedimento (allegato A), che regola i rapporti tra il Concessionario e il Concedente sui seguenti punti principali, quali:

Dato atto che è stato predisposto il Disciplinare Tecnico, comprensivo anche delle tariffe da porre a base di gara (allegato C), che definisce i contenuti del rapporto contrattuale tra Concedente e Concessionario relativo all'affidamento in concessione unitaria dei servizi di bike sharing e monopattini in sharing nel Comune di Venezia;

Ritenuto di procedere all'approvazione del predetto Disciplinare Tecnico avente ad oggetto la procedura aperta per la concessione unitaria del servizio di sharing mobility (bike e monopattini) e del relativo elaborato tecnico redatto dal Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile (allegato parte integrante del Disciplinare Tecnico) conseguentemente alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/10/2025 e alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 294 del 30/12/2025;

Dato atto che:

- il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- il servizio in oggetto è previsto nel vigente Programma Triennale di Beni e Servizi 2026-2028, identificato con CUI S00339370272202600031
- il CIG sarà acquisito al momento del caricamento della gara in piattaforma telematica;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 58 del Codice degli Appalti, la concessione è costituita da un unico lotto poiché il servizio non è efficacemente frazionabile per il conseguimento delle migliori condizioni sia economiche che di risultato e in particolare il lotto unico consente di conseguire maggiori economie di scala, con conseguente riduzione delle tariffe pagate dall'utenza e dalla compensazione economica pubblica, e permette una maggiore efficienza e gestione del rapporto contrattuale con un unico interlocutore, mentre la frammentazione del rapporto contrattuale con più contraenti comporterebbe per il Comune un significativo dispendio di risorse sia in termini temporali che di risorse umane. Dal punto di vista del risultato, inoltre, il frazionamento potrebbe determinare una disomogeneità nella erogazione del servizio che vuole essere garantito a tutti gli utenti in modo uguale;

Dato atto dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei Contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, in adempimento a quanto previsto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Stabilito che la Direzione Economia e Finanza – Settore Gare Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato provvederà alla gestione delle spese di pubblicità, nonché allo svolgimento della gara mediante l'utilizzo della piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche istituita presso la Stazione Appaltante;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che la funzione del R.U.P. è assolta dalla Dott.ssa Giulia Zennaro, giusto atto dirigenziale di nomina agli atti con PG 125136 del 05/03/2026;

Vista la dichiarazione del R.U.P. acquisita agli atti con PG/2026/130942 del 09/03/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con il servizio in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del DPR n. 62/2013, dall'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, e dal PIAO 2026-2028 approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 281 del 30/12/2025;

Dato atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del "Regolamento sul sistema dei controlli interni" approvato con deliberazione del C.C. n. 16 del 28/02/2013 e s.m.i. in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità sostenibile dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, nonché il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DETERMINA

- 1) di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 in relazione all'affidamento in concessione unitaria del servizio di bike sharing e monopattini in sharing nel Comune di Venezia, della durata pari a quattro anni, secondo quanto indicato in premessa e sulla base di quanto indicato nello schema di contratto (allegato A) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 294 del 30/12/2025 e nel Disciplinare Tecnico allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato C);
- 2) di procedere all'affidamento in concessione unitaria del servizio in oggetto mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 13, 71 e 186 del D.lgs. n. 36/2023, adottando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli artt. 107 e ss. del D.lgs. n. 36/2023;
- 3) di approvare il Disciplinare Tecnico comprensivo delle tariffe da porre a base di gara che saranno oggetto di successiva approvazione all'esito dell'individuazione dell'aggiudicatario, nonché il relativo elaborato tecnico grafico redatto dal Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile, per l'affidamento in concessione unitaria del servizio di bike sharing e monopattini in sharing nel Comune di Venezia, attraverso un contratto di concessione della durata di quattro anni;
- 4) di dare mandato al Settore Gare Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato del Comune di Venezia di espletare la procedura di gara come indicato in premessa, compresa la pubblicazione del Bando relativo;
- 5) di provvedere all'esatta determinazione della spesa con successivo atto dirigenziale di aggiudicazione del servizio;
- 6) di prenotare la spesa relativa all'affidamento in concessione del servizio in oggetto, che trova copertura finanziaria sul capitolo 25003/99 "Altri servizi", codice gestionale 008 "servizi di mobilità a terzi", azione di spesa SECI.GEDI.797 "servizio di bike sharing a flusso libero", suddivisa come segue:
 - nel Bilancio 2026 per € 111.600,11=., spesa finanziata con entrate correnti;
 - nel Bilancio 2027 per € 223.200,22=., spesa finanziata con entrate correnti;
 - nel Bilancio 2028 per € 223.200,22=., spesa finanziata con entrate correnti;tenendo conto, nella formazione del Bilancio 2027/2029 e 2028/2030 della prenotazione di:
 - € 223.200,22=. nel Bilancio 2027/2029 annualità 2029, spesa finanziata con entrate correnti;
 - € 111.600,11=. nel Bilancio 2028/2030 annualità 2030, spesa finanziata con entrate correnti;
- 7) di dare atto che il Dirigente firmatario del presente provvedimento, nonché il responsabile del procedimento, non si trovano in situazione di conflitto d'interesse così come previsto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del DPR n. 62/2013, dall'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e dal PIAO vigente;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi del combinato disposto dell'art.37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 28 del D. lgs. 36/2023;
- 9) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 co. 7 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Allegati:

- A) Schema di Contratto di Concessione;
- B) Relazione del RUP;
- C) Disciplinare Tecnico e relativo elaborato tecnico allegato (TAV 01);

Il Dirigente
ROBERTO DI BUSSOLO /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 20/03/2026